



SVIMEZ
Associazione
per lo sviluppo
dell'industria
nel Mezzogiorno

Rapporto 2009 sull'economia del Mezzogiorno

Roma, 16 luglio 2009



Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica italiana



Rapporto SVIMEZ 2009 sull'economia del Mezzogiorno



Riccardo PADOVANI
direttore della SVIMEZ



Roma, 16 luglio 2009

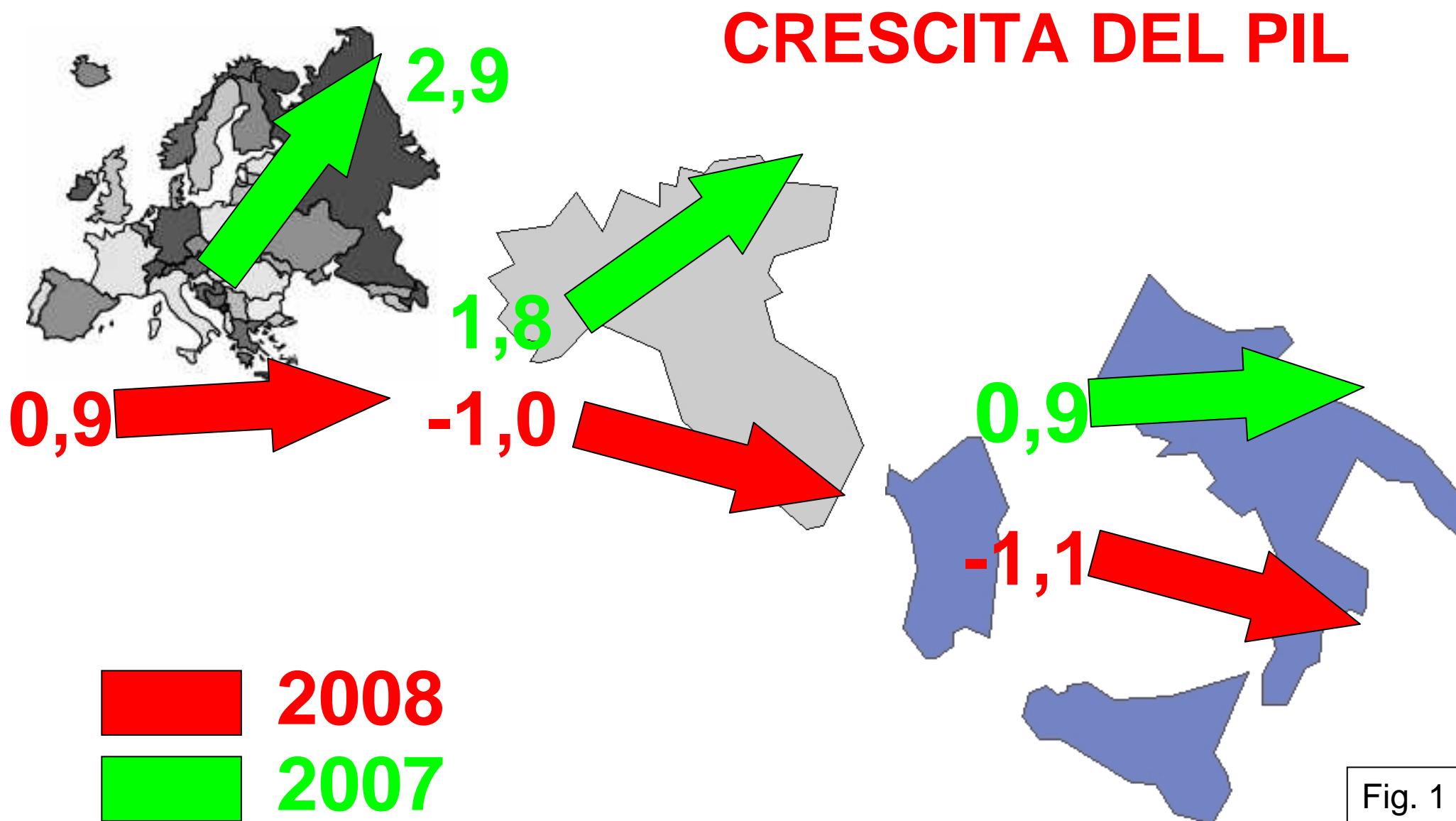
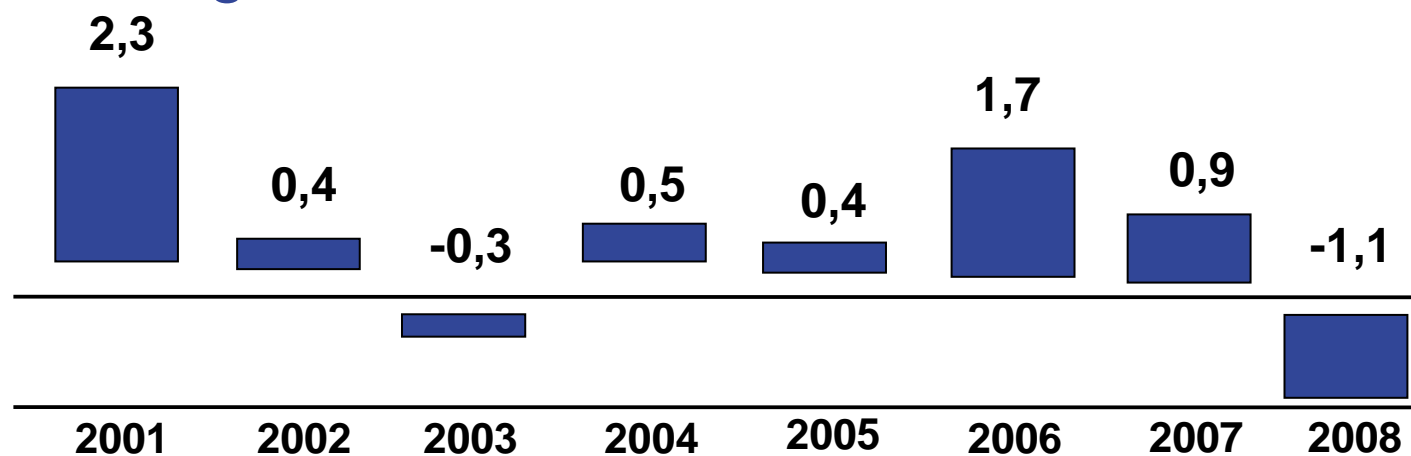


Fig. 1

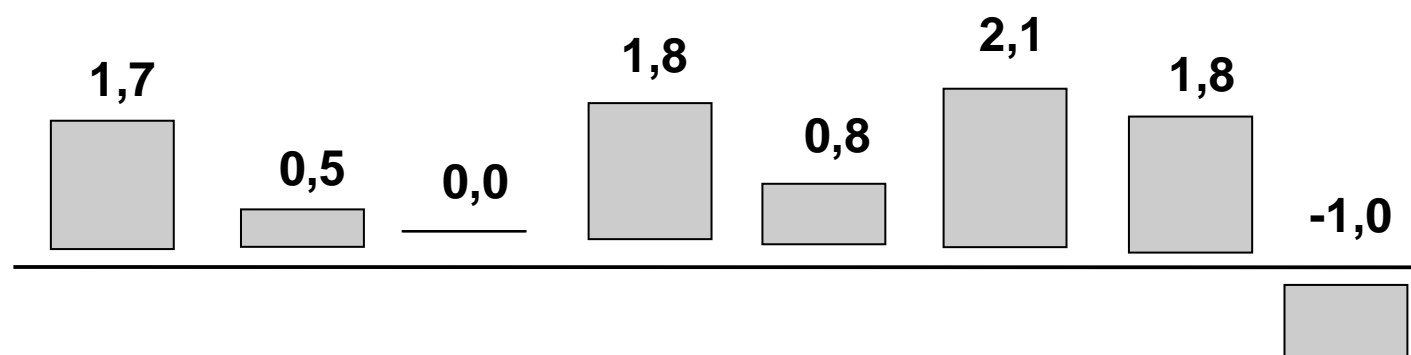
Rapporto SVIMEZ 2009 sull'economia del Mezzogiorno



Mezzogiorno



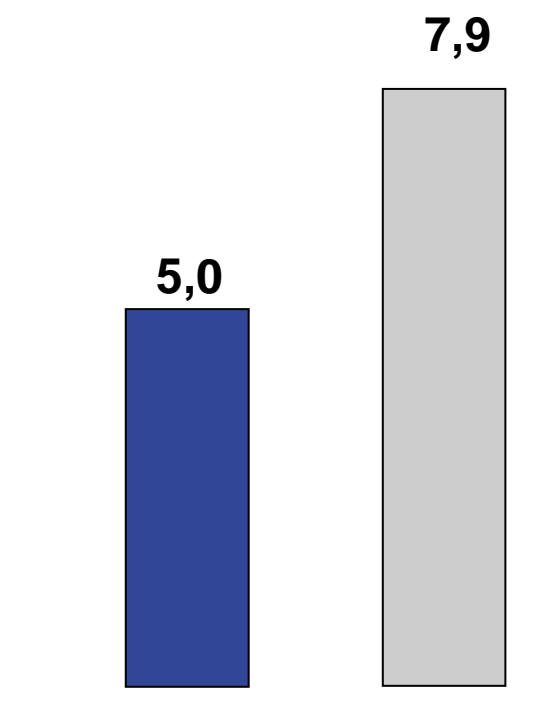
Centro-Nord



2001 - 2008

Cumulata

Mezzogiorno Centro-Nord



TASSI ANNUI DI VARIAZIONE % DEL PIL

Fig. 2



Tassi medi annui di variazione % di PIL, popolazione e PIL pro capite (2001-2008)

	Mezzogiorno	Centro-Nord
PIL	0,6	1,0
Popolazione	0,2	0,9
PIL pro capite	0,4	0,1

Fig. 3



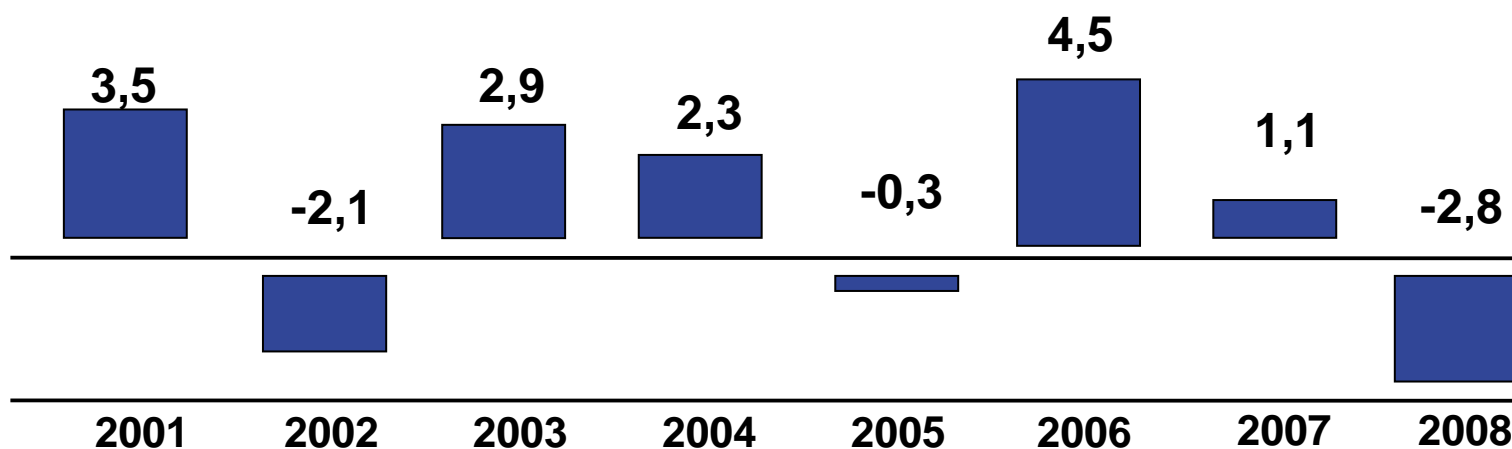
PIL pro capite nelle aree “deboli” e nelle aree “forti” Ue **Tassi medi annui di crescita (%) 1999-2005**

	REGIONI NON Obiettivo 1	REGIONI Obiettivo 1
ITALIA	0,7	0,6
GERMANIA	0,8	1,8
SPAGNA	1,8	2,4
UE a 27	1,3	3,0

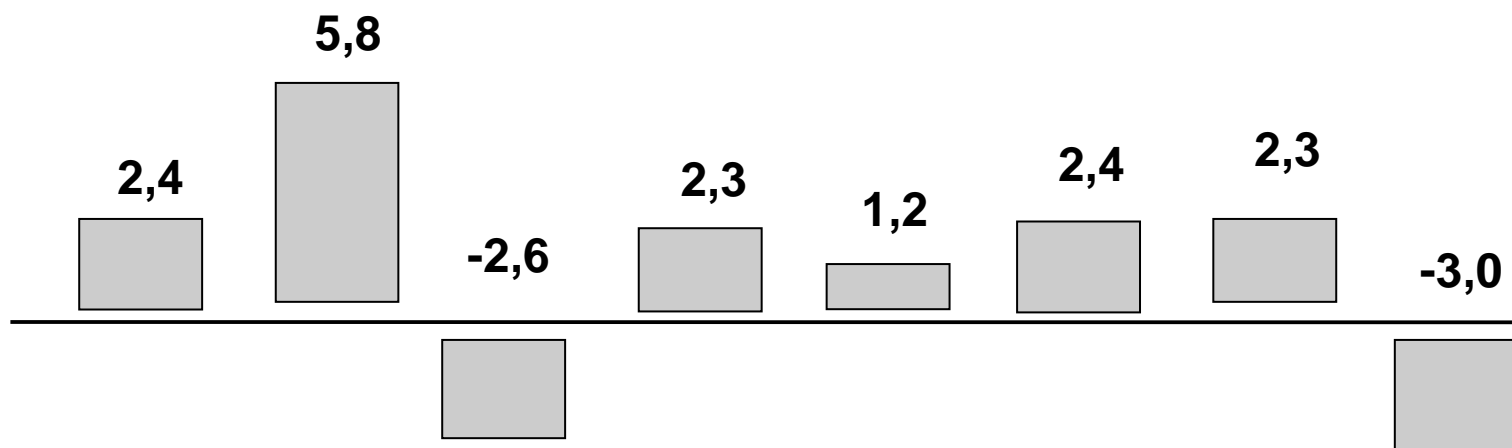
Rapporto SVIMEZ 2009 sull'economia del Mezzogiorno



Mezzogiorno



Centro-Nord



2001 - 2008

Cumulata

Mezzogiorno Centro-Nord

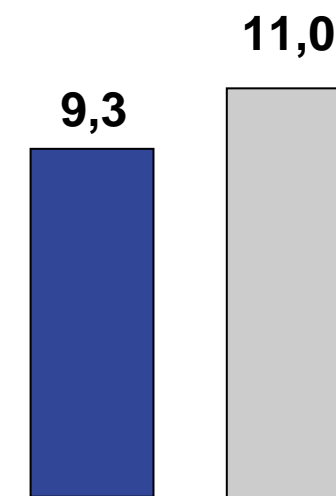


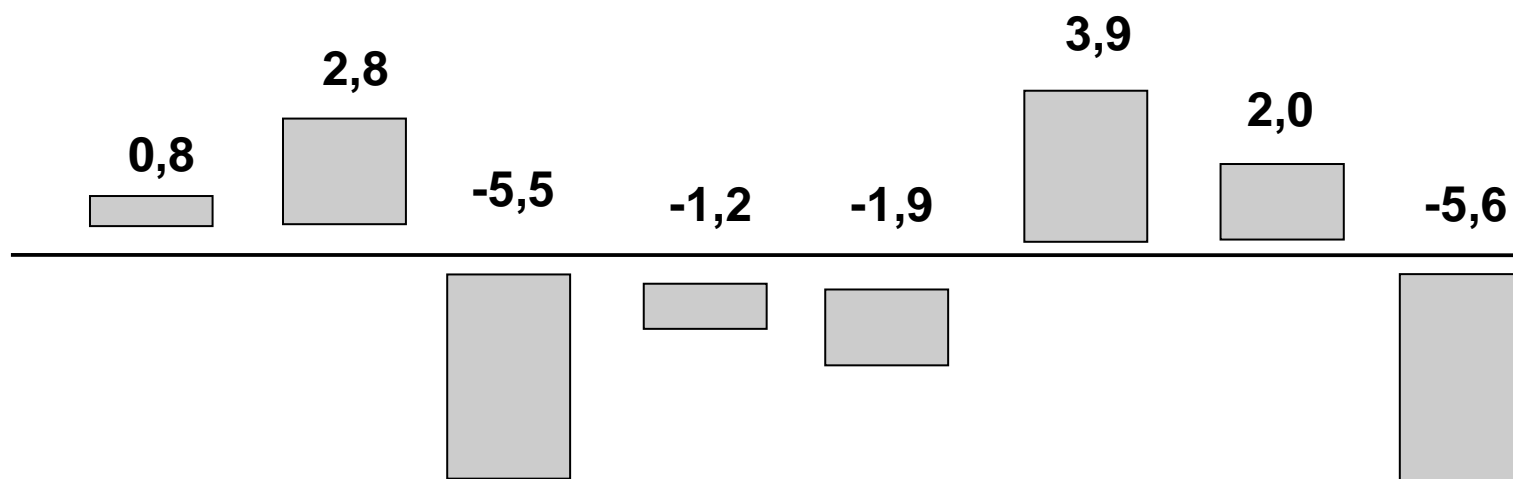
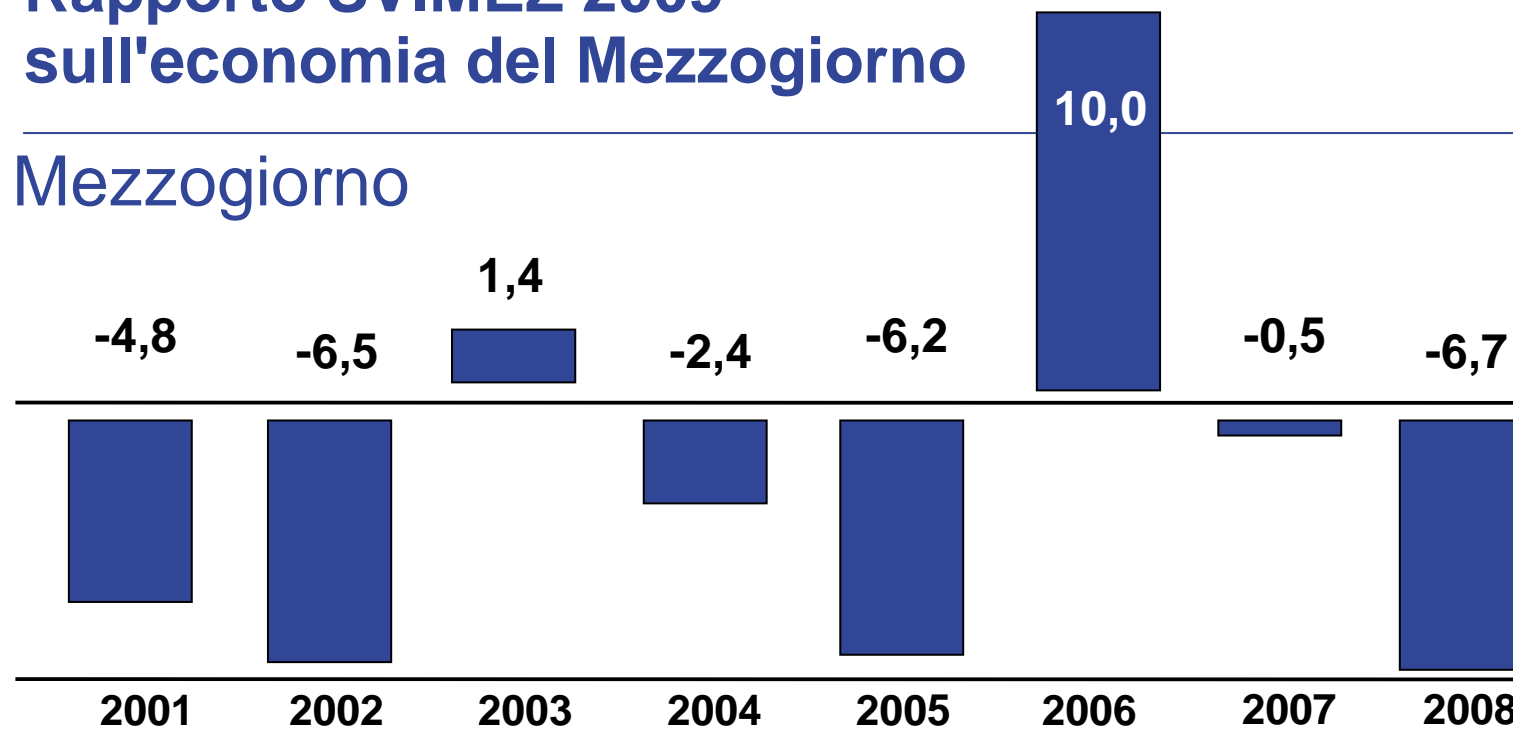
Fig. 5

TASSI ANNUI DI VARIAZIONE % DEGLI INVESTIMENTI FISSI LORDI TOTALI

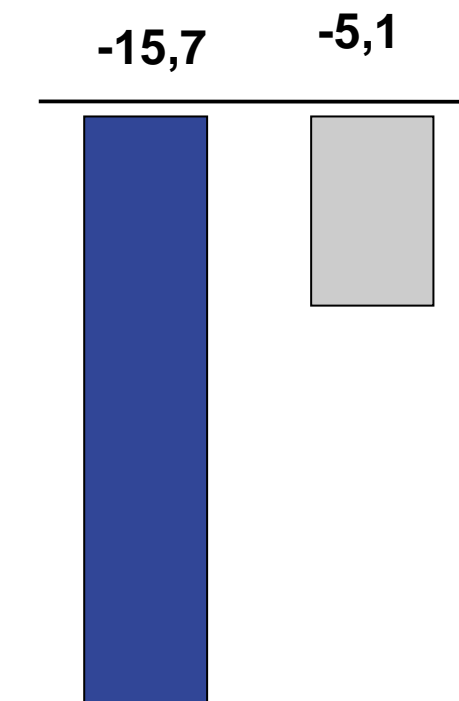
Rapporto SVIMEZ 2009 sull'economia del Mezzogiorno



Mezzogiorno



2001 - 2008
Cumulata
Mezzogiorno Centro-Nord

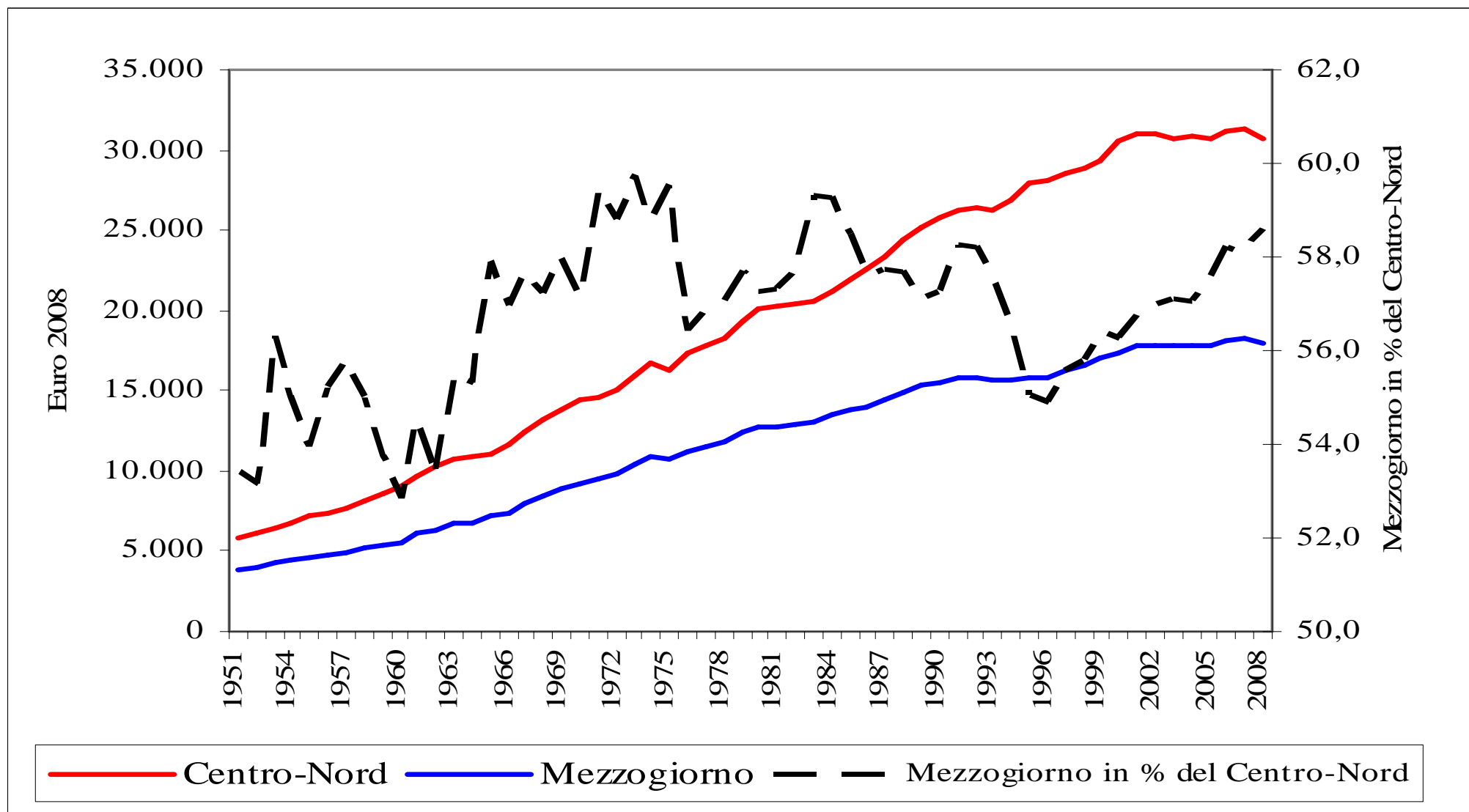


Centro-Nord

Fig. 6

TASSI ANNUI DI VARIAZIONE % DEGLI INVESTIMENTI FISSI LORDI INDUSTRIALI

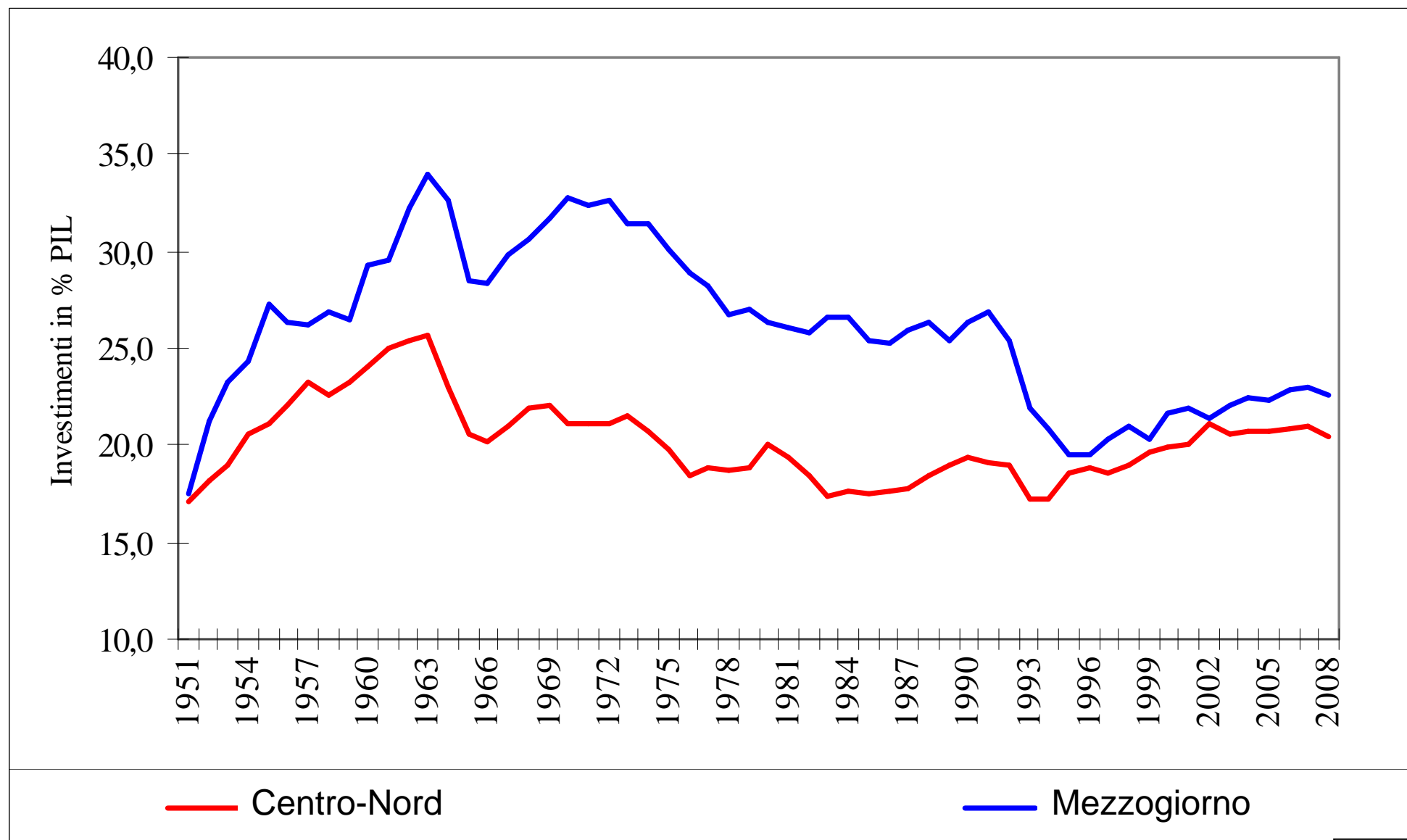
Rapporto SVIMEZ 2009 sull'economia del Mezzogiorno



ANDAMENTO DEL PIL PRO CAPITE DAL 1951 AL 2008

Fig. 7

Rapporto SVIMEZ 2009 sull'economia del Mezzogiorno



TASSO DI ACCUMULAZIONE NEL MEZZOGIORNO E NEL CENTRO-NORD

Fig. 8



CONSUMI DELLE FAMIGLIE E CONSUMI ALIMENTARI

Variazioni percentuali nel 2008

	Mezzogiorno	Centro-Nord
TOTALE	-1,4	-0,9
- Alimentari	-2,7	-2,1



ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'OCCUPAZIONE TASSI DI VARIAZIONE % TENDENZIALI E VARIAZIONI ASSOLUTE

	Valori percentuali		Valori assoluti (migliaia di unità)	
	Mezzogiorno	Centro-Nord	Mezzogiorno	Centro-Nord
I trimestre 08	-0,2	2,1	-15	339
II trimestre 08	1,0	1,3	69	214
III trimestre 08	-1,0	1,0	-64	165
IV trimestre 08	-1,9	0,9	-126	150
I trimestre 09	-1,8	-0,5	-114	-90

Fig. 10

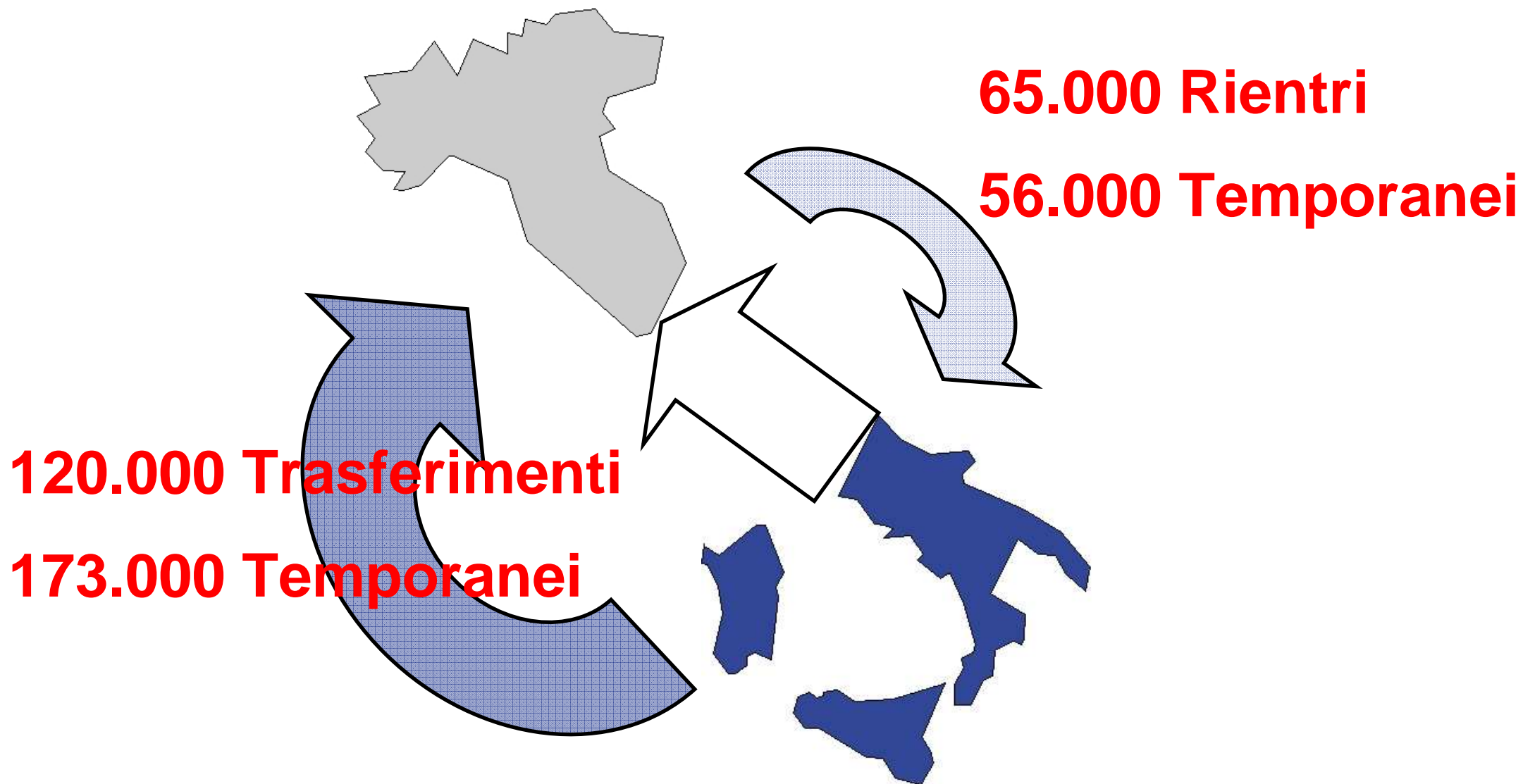


Fig. 11

I TRASFERIMENTI DI RESIDENZA E IL PENDOLARISMO

Rapporto SVIMEZ 2009 sull'economia del Mezzogiorno

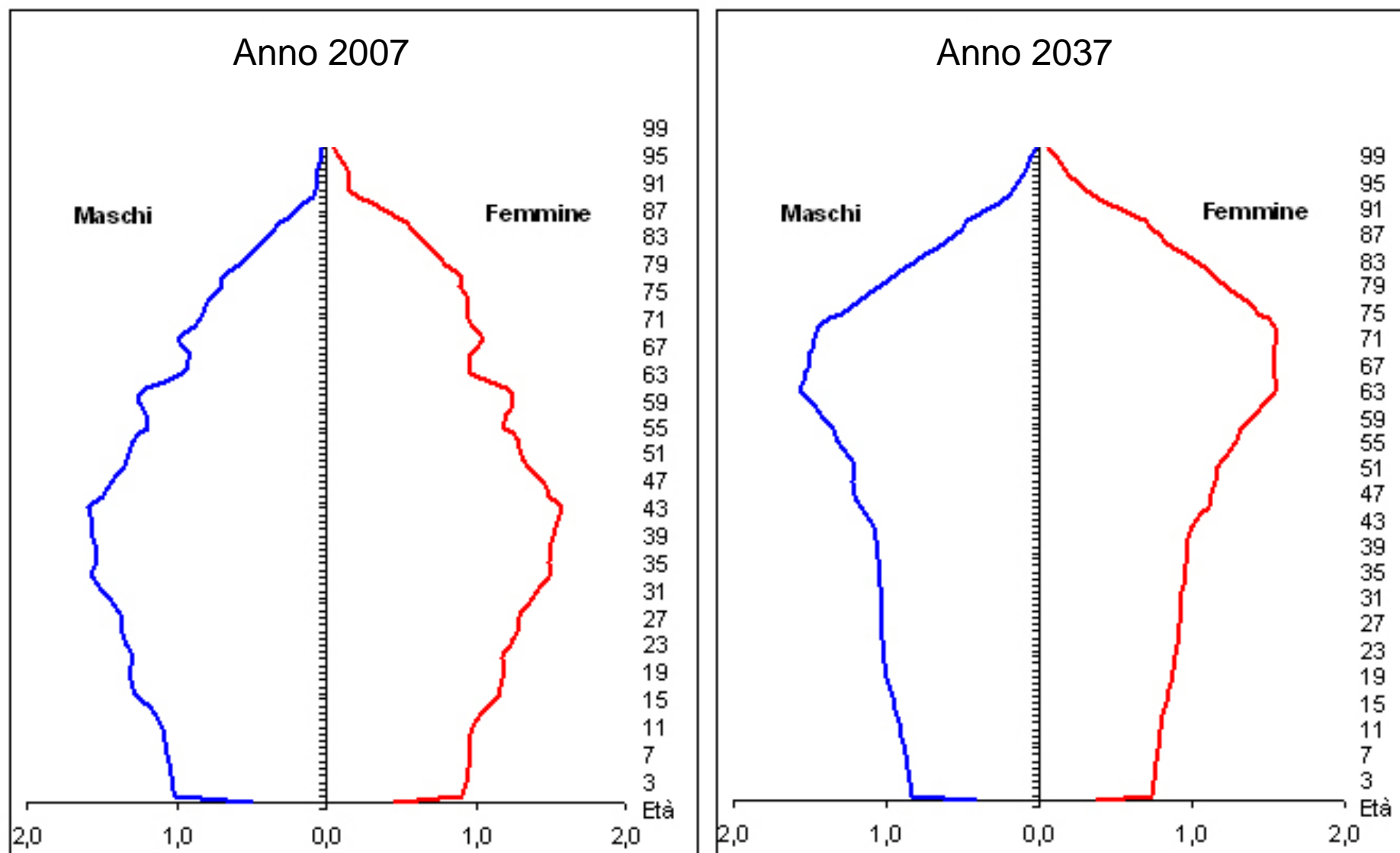


Fig. 12

STRUTTURA PER ETA' E SESSO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL MEZZOGIORNO



QUOTA DEL MEZZOGIORNO SULLA SPESA IN CONTO CAPITALE DELLA P.A.

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Spese d'investimento	35,4	32,6	30,6	30,7	32,3	32,9	34,0	35,0
Trasferimenti capitale	49,9	48,7	48,1	47,5	45,0	43,2	37,7	34,8
TOTALE	41,1	39,3	37,5	36,6	36,9	36,8	35,4	34,9

Fig. 13



SPESA IN CONTO CAPITALE DELLE IMPRESE PUBBLICHE LOCALI

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Valori assoluti (miliardi di euro)							
Mezzogiorno	1,6	1,6	1,8	2,3	2,3	2,1	2,7
Centro-Nord	7,1	6,8	7,4	7,6	9,5	10,7	10,9
Mezzogiorno in % Italia							
	18,8	19,2	19,1	23,3	19,3	16,7	19,7

Fig. 14



SPESA IN CONTO CAPITALE DELLE IMPRESE PUBBLICHE NAZIONALI

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Valori assoluti (miliardi di euro)							
Mezzogiorno	3,2	3,8	4,1	13,2	7,3	5,1	5,6
Centro-Nord	8,8	12,5	13,3	28,5	20,5	27,8	18,0
Mezzogiorno in % Italia							
	26,4	23,3	23,5	31,6	26,3	15,5	23,6

Fig. 15



QCS 2000-2006: PROGETTI COERENTI **Situazione al 31-12-2008**

Assi	Valori assoluti (milioni di Euro)	In % della dotazione finanziaria	In % dei progetti identificati
Risorse naturali	4.173	54,5	38,9
Risorse culturali	794	31,5	26,6
Risorse umane	1.542	18,6	15,8
Sistemi locali di sviluppo	4.092	27,7	22,4
Città	1.433	70,2	44,6
Reti e nodi di servizio	8.377	85,7	64,0
Assistenza tecnica	23	2,6	2,5
TOTALE QCS	20.434	44,5	34,7



“Quando, come quest’anno, non vi è alcun surplus dell’economia da distribuire tra varie alternative di utilizzazione, ma anzi è l’impoverimento generale che occorre distribuire, la forza organizzativa di pressione e di lotta in difesa degli interessi immediatamente minacciati, tende naturalmente a prevalere Le regioni settentrionali sembrano di fatto reclamare a sé la parte più rilevante delle risorse da destinare alla ristrutturazione, e quindi anche al futuro sviluppo, dell’industria italiana Non sarebbe certo sorprendente..... che il grande obiettivo dell’unificazione economica del Paese sia di fatto travolto da una successione di decisioni condizionate dall’evolversi della congiuntura.”

[Di fronte a un simile rischio] “Oggi meno che mai il Mezzogiorno può essere considerato un problema residuo, da affrontare solo se e dopo che si sia risolto quello del rilancio dell’economia. Il Mezzogiorno è ... un problema di politica generale, che deve trovar posto nelle strategie della ripresa”.

Pasquale Saraceno, Introduzione al “Rapporto SVIMEZ sul Mezzogiorno 1975”

Rapporto SVIMEZ 2009 sull'economia del Mezzogiorno



Riccardo PADOVANI
direttore della SVIMEZ



Roma, 16 luglio 2009